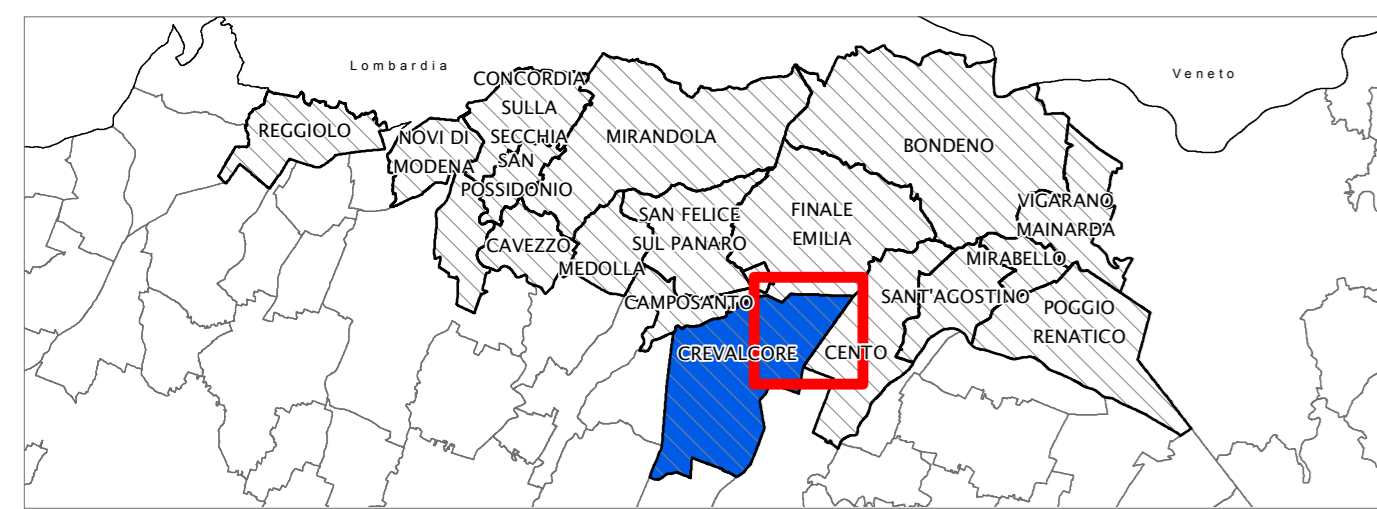


Confronto tra la Microzonazione Sismica e l'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza

scala 1 : 10000

Versione 1.1 - 02/03/2015


Comune di CREVALCORE (BO)(1° di 3)




RESPONSABILI DI PROGETTO
 Raffaele Pignone - Responsabile del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli
 Roberto Gabrielli - Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e uso sostenibile del territorio
Coordinamento Microzonazione Sismica
 Luca Martelli - Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli
Coordinamento Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza
 Maria Romani - Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e uso sostenibile del territorio

SOGGETTI REALIZZATORI
 Servizio Geologico Sismico e dei Suoli
 Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e uso sostenibile del territorio

In collaborazione con:


 Dipartimento della Protezione Civile - Ufficio Rischio Sismico e Vulcanico;


 Università di Ferrara - Dipartimento di Architettura - LabORA

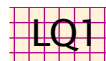
Gruppo di lavoro Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza
 Gruppo di lavoro Microzonazione Sismica
 Elaborazione cartografica:
 Giulio Ecclesia - Regione Emilia Romagna, Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli
 Maria Romani - Regione Emilia Romagna, Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e uso sostenibile del territorio


Legenda

Zone suscettibili di amplificazione e liquefazione.

 FAPCA = 1.5; FH 0.1 - 0.55 = 1.8; FH 0.5 - 1.0s = 2.5
 Stima con abachi DAL 112/2007
 Presenza di terreni suscettibili di liquefazione già nei primi 10 m dal piano campagna

 FAPCA = 1.5; FH 0.1 - 0.55 = 1.8; FH 0.5 - 1.0s = 2.5
 Stima con abachi DAL 112/2007
 Presenza di terreni suscettibili di liquefazione tra 10 e 20 m dal piano campagna

 FAPCA = 1.7; FH 0.1 - 0.55 = 1.9; FH 0.5 - 1.0s = 2.6
 Stima con abachi DAL 112/2007
 Presenza di terreni suscettibili di liquefazione già nei primi 10 m dal piano campagna

 FAPCA = 1.7; FH 0.1 - 0.55 = 1.9; FH 0.5 - 1.0s = 2.6
 Stima con abachi DAL 112/2007
 Presenza di terreni suscettibili di liquefazione tra 10 e 20 m dal piano campagna

Ai fini della progettazione (Norme Tecniche per le Costruzioni 2008), in queste zone (categoria di sottosuolo S2) non è ammessa la definizione dell'azione sismica tramite l'approccio semplificato descritto al punto 3.2.2 delle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 14/01/2008.

Sistema di gestione dell'emergenza

 Edificio strategico	 Aggregato strutturale interferente
 Area di emergenza (AMMASSAMENTO)	 Unità strutturale interferente
 Area di emergenza (RICOVERO)	 Unità strutturale non interferente
 Infrastruttura di connessione	 Limiti amministrativi comunali
 Infrastruttura di accessibilità	

